



PROVINCIA
DI BRESCIA

SETTORE
AGRICOLTURA –
CACCIA E PESCA

COMUNE DI ISEO
Prot.0019469 - 19.12.2014
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Pos. 443

Brescia, (DATA PEC)

Spett.le SOCIETA' AGRICOLA GUERRINI DI
GUERRINI DANIELE E C. S.S.
VIA FOSSE ARDEATINE, 8
24054 CALCIO BG
PEC: socarguerrinidaniele@pec.agritel.it

e, p.c. Egr. Sig. Sindaco
del Comune di
25049 ISEO BS
PEC: protocollo@pec.comune.iseo.bs.it

Spett.le ARPA di Brescia
Via Cantore, 20
25128 BRESCIA BS
PEC:
dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Comunità Montana del Sebino
Via Roma, 41
25057 SALE MARASINO BS
PEC:
protocollo@pec.cmsebino.bs.it

Prot. generale n. (N° PEC)
FT/ds

Oggetto: TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. RILASCIATA ALLA SOC. AGR. GUERRINI DI GUERRINI DANIELE & C. S.S. P.I. N. 00938290194 CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA (CR) VIA ROMANENGO, 48 RELATIVAMENTE AL COMPLESSO PER L'ALLEVAMENTO DI AVICOLI (PUNTO 6.6.A. ALLEGATO VIII D.LGS. 152/2006 E S.M.I.) UBICATO IN COMUNE DI ISEO (BS) VIA S. BONOMELLI, 96.

Con la presente si provvede ad inviare, ai fini delle rispettive competenze definite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda in oggetto con Atto Dirigenziale n. 7453/2014 del 11/12/2014.

Si precisa che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 29-quater comma 2 e comma 13 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., questo Settore ha stabilito che presso lo scrivente Settore, in Viale Bornata, 65 - Brescia e presso i competenti uffici del Comune è possibile, da parte del pubblico, la presa visione dei documenti e degli atti inerenti il procedimento autorizzativo che ha determinato il rilascio della suddetta Autorizzazione, secondo criteri e modalità stabiliti dalla specifica normativa in materia di accesso agli atti.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il gestore dovrà comunicare a questo Settore, in qualità di Autorità Competente, e per conoscenza agli Enti in indirizzo l'attuazione di quanto previsto nell'Autorizzazione sopra indicata.

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE
DEL SETTORE AGRICOLTURA – CACCIA E PESCA
IL RESPONSABILE P.O.
(Dott. Agr. Flavio Tomasoni)

Firmato digitalmente

Allegati: Copia atto dirigenziale n. 7453/2014 del 11/12/2014

Struttura competente: Ufficio Agro-Ambiente e Zootecnia
Responsabile del procedimento: Dott. Agr. Flavio Tomasoni (Tel. 0303749.002)
Responsabile istruttoria: Agr. Debora Scalvini (Tel. 0303749.060)

Viale Bornata, 65
25123 Brescia (BS)

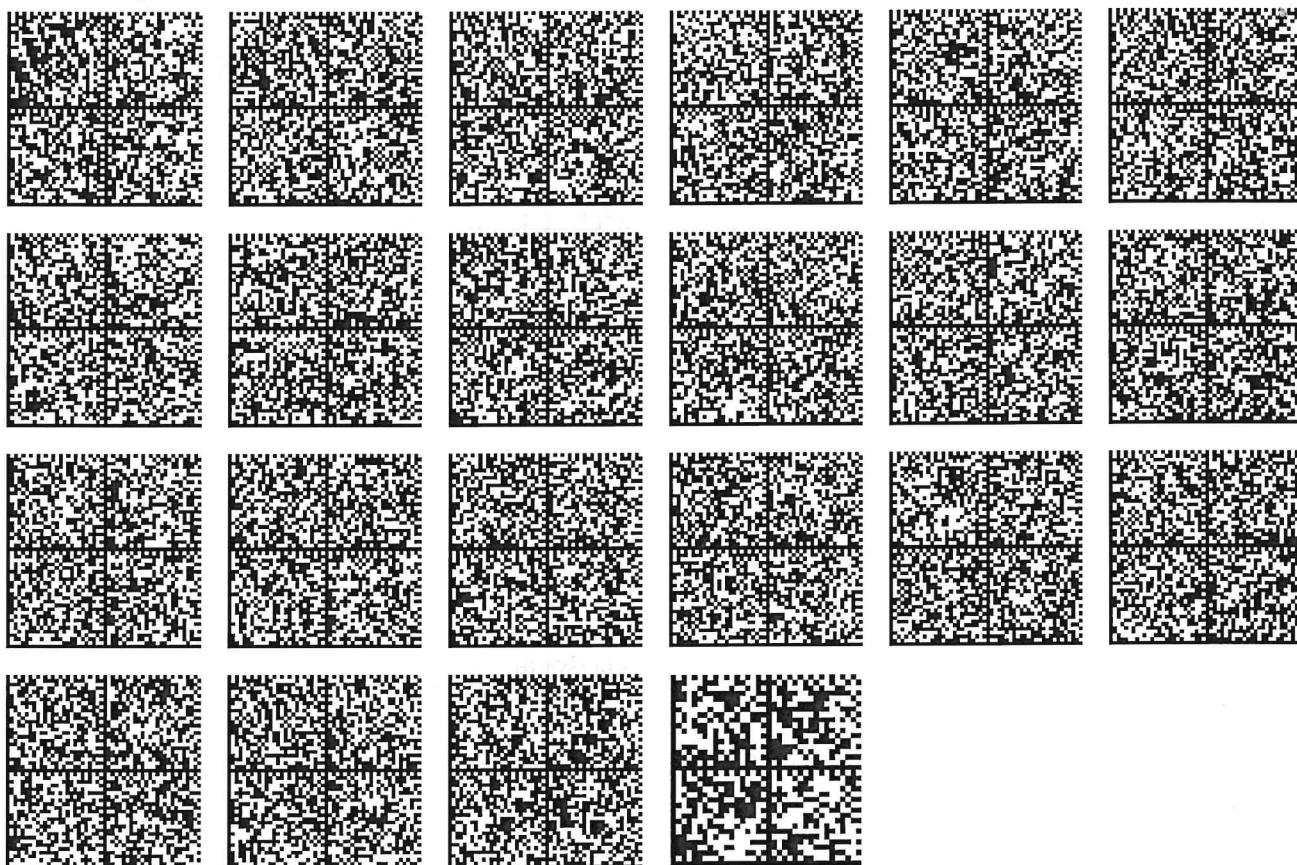
Sito internet:
www.provincia.brescia.it

PEC:
agricoltura@pec.provincia.bs.it

ACC PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 154648/2014 del 18-12-2014
Copia Documento

AGRICOLTURA

Timbro Digitale



Sito di verifica <http://cs.urbi.it/padbardecode/>



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 7453/2014

**SETTORE AGRICOLTURA - CACCIA E PESCA
Proposta n° 67/2014**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. RILASCIATA ALLA SOC. AGR. GUERRINI DI GUERRINI DANIELE & C. S.S. P.I. N. 00938290194 CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA (CR) VIA ROMANENGO, 48 RELATIVAMENTE AL COMPLESSO PER L'ALLEVAMENTO DI AVICOLI (PUNTO 6.6.A. ALLEGATO VIII D.LGS. 152/2006 E S.M.I.) UBICATO IN COMUNE DI ISEO (BS) VIA S. BONOMELLI, 96.

Imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta mediante marca da bollo con identificativo n. 01121969047989

Richiamati:

- ∅ la deliberazione del Consiglio Provinciale 19 del 16/04/2014, di approvazione del Bilancio di Previsione 2014/2016 e del Documento Unico di Programmazione e successive modifiche;
- ∅ la deliberazione della Giunta Provinciale 137 del 19/05/2014, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2014/2016 e successive modifiche;
- ∅ il decreto del Presidente della Provincia 97 del 28/11/2014 d'incarico di direzione dell'Area Innovazione e Territorio, del Settore Informatica e telematica, del Settore Agricoltura - Caccia e Pesca;
- ∅ l'art. 107, del D.Lgs. 267 del 18 /08/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare gli articoli che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito indicata con A.I.A.);

Vista la l.r. n. 24/2006, i cui artt. 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'A.I.A. per le attività ricadenti nell'allegato VIII al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Atteso che il Settore Agricoltura, in forza della Delibera Giunta Provinciale n. 174 del 10/04/2007, è autorità competente al rilascio e/o al rinnovo dell'A.I.A. per gli allevamenti zootecnici intensivi di cui alla categoria 6.6 dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 18623 del 05/08/2004 inerente "*Approvazione della modulistica e del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale e disposizioni in ordine all'avvio della sperimentazione del procedimento autorizzativo*", come integrata dalla Delibera Giunta Regionale n. 19610 del 26/11/2004;

Visto il Decreto Dirigente Struttura n. 1800 del 20/02/2006 mediante il quale la Regione Lombardia ha dettato le "*Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*";

Vista la Delibera Giunta Regionale 20/06/2008 n. 7492 inerente le prime direttive per l'esercizio uniforme delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista l'attuazione della direttiva IED 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali pubblicata nel Documento Firmato Digitalmente

Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27/03/2014;

Vista la domanda presentata in data 16/05/2014 prot. n. 62229/14 dalla Soc. Agr. Guerrini di Guerrini Daniele & C. S.S. nella persona del Sig. Guerrini Daniele in qualità di legale rappresentante e Gestore dell'impianto ed ad ottenere il rilascio dell'A.I.A. per l'esercizio dell'attività di allevamento intensivo di avicoli (punto 6.6.a dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sito in comune di Iseo (BS) in Via S. Bonomelli, 96;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 04/06/2014 prot. n. 69850/14;

Visto che si è provveduto agli adempimenti previsti per la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo;

Preso atto che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/11/2014 si è conclusa con l'assenso, da parte delle amministrazioni competenti, al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto, come da verbale relativo alla seduta della medesima conferenza;

Visto l'Allegato Tecnico predisposto a conclusione dell'iter istruttorio e successivamente integrato e completato sulla base delle risultanze di cui alla sopra citata Conferenza di Servizi;

Dato atto che il suddetto Allegato Tecnico, quale documento tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto:

1. che il titolo V art. 33 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

2. che con Delibera Giunta Regionale n. 4626 del 28/12/2012 la Regione Lombardia ha quantificato l'importo che la Ditta richiedente deve versare a fronte delle spese istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'A.I.A. sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali. In particolare l'A.I.A. sostituisce la comunicazione di cui all'art. 216, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure semplificate previste dal capo V. In particolare che le autorizzazioni sostituite e/o rilasciate sono specificate nel suddetto Allegato Tecnico;

Dato atto altresì che l'A.I.A. non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;

Atteso che, l'Allegato Tecnico comprende, fra l'altro, anche il Quadro di Monitoraggio e Controllo a carico del Gestore sul quale l'Autorità Competente deve provvedere a dettare modalità e frequenza dei controlli, come stabilito dall'art. 29-sexies comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art 29-decies, comma 3, d.lgs. 152/06 e s.m.i, il controllo in ordine al rispetto della presente autorizzazione spetta all'ARPA - Dipartimento di Brescia, la quale comunica all'autorità competente gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione e proponendo le misure da adottare.

Dato atto che:

- E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente, fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Le prescrizioni eventualmente disposte con precedenti provvedimenti dalle Autorità competenti dovranno essere rispettate fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

- Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al Titolo V art. 33 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del Gestore e che le modalità e le tariffe

Documento Firmato Digitalmente

devono essere fissate con decreto ministeriale;

- ai sensi degli artt. 3 e 5 della l.r. n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

Richiamati gli artt. 29-quater comma 13 e 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. che dispongono rispettivamente la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento sia dei dati relativi al controllo delle emissioni;

Ritenuto di disporre il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;

AUTORIZZA

1. Di rilasciare alla Soc. Agr. Guerrini di Guerrini Daniele & C. S.S. P.I. n. 00938290194 con sede legale in Comune di Casaleto di Sopra (CR) Via Romanengo, 48 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto ubicato nel Comune di Iseo (BS) in Via S. Bonomelli, 96 per l'allevamento intensivo di avicoli (punto 6.6.a dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), così come descritto nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'A.I.A. sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali. In particolare l'A.I.A. sostituisce la comunicazione di cui all'art. 216, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure semplificate previste dal capo V. In particolare che le autorizzazioni sostituite e/o rilasciate sono specificate nel suddetto Allegato Tecnico.
3. La presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
4. Il Gestore è tenuto ad osservare i termini, le prescrizioni e gli adeguamenti all'impianto così come dettagliatamente riportati nell'Allegato Tecnico e nel verbale della Conferenza di Servizi, cui si rimanda.
5. Le prescrizioni disposte con precedenti provvedimenti dalle Autorità competenti dovranno essere rispettate fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo.
6. La presente autorizzazione sarà revocata qualora l'azienda di cui al punto 1 non effettui, nei tempi e nei modi che saranno comunicati dalla Provincia di Brescia, il saldo della somma eventualmente dovuta all'amministrazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 33 commi 1, 3 e 3-bis.
7. Fatti salvi specifici e motivati interventi maggiormente restrittivi o integrativi, l'esercizio dell'attività di cui alla presente autorizzazione è subordinato al rispetto di quanto indicato nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con particolare riferimento alle prescrizioni in esso contenute, nonché nella corretta attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo dell'impianto. Eventuali prescrizioni più restrittive contenute in successivi atti emanati dall'Autorità Competente o adeguamenti normativi sostituiranno o integreranno le prescrizioni contenute nel presente atto.
8. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Brescia, anche nelle forme dell'autocertificazione.
9. In caso di modifica degli impianti il Gestore comunica alla Provincia di Brescia le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
10. E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
11. Il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
12. Il presente provvedimento, con validità di 10 (dieci) anni e fermo restando quanto previsto dall'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., è efficace a decorrere dalla data di effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica alla Ditta interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni riportate nell'A.I.A. stessa,
Documento Firmato Digitalmente

se non diversamente stabiliti.

13. Le modalità e i tempi per il rinnovo e riesame sono definiti ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06.

14. Copia del presente atto con la documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione nonchè copia dei decreti autorizzativi su attività connesse all'impianto non ricomprese nel presente provvedimento devono essere tenute in azienda a disposizione delle autorità competenti.

15. Il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'A.I.A. ne dà comunicazione all'Autorità Competente, ai sensi dall'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

16. A far data dalla comunicazione di cui sopra il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., trasmette all'Autorità Competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'A.I.A., secondo modalità e frequenze stabilite nell'A.I.A. stessa o definiti dalle specifiche normative e/o procedure informatiche.

17. Di dare atto che ai sensi dell'art 29-decies, comma 3, d.lgs. 152/06 e s.m.i, il controllo in ordine al rispetto della presente autorizzazione spetta all'ARPA - Dipartimento di Brescia, la quale comunica all'autorità competente gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione e proponendo le misure da adottare.

18. E' comunque facoltà degli Enti competenti in materia e secondo specifiche necessità contestualizzate, effettuare controlli di tipo straordinario.

19. Al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, compreso il prelievo di campioni e la raccolta di qualsiasi informazione necessaria ai fini del suddetto Decreto.

20. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data della sua piena conoscenza, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

21. Di trasmettere brevi manu o con raccomandata A.R. o mediante PEC la presente autorizzazione in originale e previo assolvimento dell'imposta di bollo alla ditta intestataria della stessa.

22. Di trasmettere copia del presente atto al Comune sede del complesso oggetto di autorizzazione ed all'ARPA di Brescia e alla Comunità Montana del Sebino

23. Il presente atto ed i relativi allegati saranno disponibili presso il Settore Agricoltura della Provincia di Brescia e presso i competenti uffici del Comune sede del complesso oggetto di autorizzazione.

RAFFAELE GARERI

Brescia, lì 11-12-2014



PROVINCIA
DI BRESCIA

SETTORE
AGRICOLTURA

Viale Bornata, 65
25123 Brescia

Telefono
030/37491
Fax
030/3749016

ALLEGATO TECNICO

SOCIETA' AGRICOLA GUERRINI DI GUERRINI DANILE & C. S.S.

TIPOLOGIA ISTANZA:

<input checked="" type="checkbox"/>	Prima Autorizzazione	<input type="checkbox"/>	Rinnovo Autorizzazione
<input type="checkbox"/>	Modifica Sostanziale	<input type="checkbox"/>	Modifica Non Sostanziale

SEDE LEGALE: VIA ROMANENGO, 48 – CASALETTO DI SOPRA (CR)

SEDE ALLEVAMENTO: VIA S. BONOMELLI, 96 – ISEO (BS)

P. IVA: 00938290194

CUAA: 00938290194

REFERENTE A.I.A.: GUERRINI DANIELE

A QUADRO TERRITORIALE – AMMINISTRATIVO

• A.0. INQUADRAMENTO

In data 14 maggio 2013 sono state presentate al Comune di Iseo le SCIA con prot. 7645 e 7646 per la ristrutturazione dei fabbricati sopra elencati e per l'installazione di impianti fotovoltaici. Il piano di riorganizzazione aziendale prevede i seguenti interventi:

- ALLEVAMENTO AVICOLO: Trasformazione dall'attuale destinazione d'uso ad allevamento avicolo per produzione di carne (Tacchini) ad allevamento avicolo per la produzione di uova finalizzate alla riproduzione;

- FOTVOLTAICO: Utilizzo delle falde di copertura per la realizzazione di un impianto con pannelli fotovoltaici.

L'azienda ha presentato il progetto alla **verifica di assoggettabilità a VIA** di cui all'articolo 6 e individuazione, a margine, delle autorità competenti a espletare tale procedura, ai sensi dell'articolo 2 (Legge Regionale 2 febbraio 2010 n.5) Parte II Allegato IV d.lgs. 152/2006. Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 q.li di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento.

Il progetto prevede la bonifica delle coperture in eternit contenente amianto, la realizzazione di un impianto fotovoltaico, e la ristrutturazione impiantistica atta a consentire l'allevamento di galline ovaiole da riproduzione.

PROCEDIMENTO

Data presentazione domanda: 16/05/2014 prot. n. 62229/14

Data avvio procedimento: 04/06/2014 prot n. 69850/14

Data pubblicazione "Avviso al pubblico": ===

Data richiesta integrazioni: ===

Data presentazione integrazioni dopo CdS Istruttoria: 17/10/2014 prot. n. 126448/14

Data sopralluogo: 05/11/2014

Data presentazione integrazioni dopo invio Allegato Tecnico: 24/11/2014 prot. n. 144531/14

Data richiesta osservazioni ai Settori della Provincia: 27/08/2014 prot. n. 104054/14

Data ricevimento osservazioni dai Settori della Provincia: ===

Certificazione aziendale: nessuna/ISO/EMAS

AGRICOLTURA

Non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

A QUADRO TERRITORIALE – AMMINISTRATIVO

• A.1. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO E DEL SITO

A.1.1. INQUADRAMENTO E DESCRIZIONE DEL SITO

Data inizio attività: 2014

Data ultimo ampliamento: ===

Attività IPPC svolta: Allevamento avicoli da uova

Attività connesse: ===

Il complesso IPPC, soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessato dalle seguenti attività:

N. ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva potenziale
1	6.6. a)	Avicoli*	59.607
N. ordine attività non IPPC		Attività NON IPPC	Capacità produttiva di progetto
===	===	===	===

*Galline ovaiole da riproduzione – a fine carriera gli animali verranno mandati al macello.

A.1.2. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO

Utilizzo delle aree interne: silos, stalle, magazzini, centro raccolta uova, cella frigo, impianto fotovoltaico.

Descrizione strutture:

- Stalla 1 (921 m² SUA) con 8.289 posti
- Stalla 2 (1.167 m² SUA) con 10.503 posti
- Stalla 3 (1.021 m² SUA) con 9.189 posti
- Stalla 4 (1.111 m² SUA) con 9.999 posti
- Stalla 5 (1.396 m² SUA) con 12.564 posti
- Stalla 6 (1.007 m² SUA) con 9.063 posti

A.1.3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO-TERRITORIALE

Ubicazione complesso nel comune di:

Coordinate Gauss-Boaga: X 1584226 Y 5057232

Comuni ricompresi nel raggio di 500 m: Iseo

Comuni con utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento: ===

Destinazione PRG nel raggio di 500 m:

Descrizione destinazione urbanistica	Distanza minima dal perimetro del complesso (m)	Note
R3 aree soggette ad intervento di riqualificazione e trasformazione urbanistica	0 mt	Iseo
Zona ambientale di monte	0 mt	Iseo
Perimetro aree non soggette a trasformazione urbanistica	0 mt	Iseo
Limite di rispetto stradale	0 mt	Iseo
Perimetro aree non soggette a trasformazione urbanistica	130 mt	Iseo
R3 aree soggette ad intervento di riqualificazione e trasformazione urbanistica	50 mt	Iseo

A 1.4. CRITICITA' AMBIENTALE DEL SITO

Criticità specifiche: Nessuna criticità specifica rilevata nell'intorno dei 500m dal perimetro del complesso aziendale.

A 1.5. VERIFICA DELLE AUTORIZZAZIONI ATTUALI

Comunicazione all'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento:

– SISCO n. 58902 del 23/11/2014

Autorizzazione Unica D.lgs. 387/2003: ===

Decreto di V.I.A.: ===

Decreto di esclusione dalla V.I.A.: n. 4942 del 12/08/2014

Scarico in C.I.S.: ===

Scarico in sub-irrigazione: ===

A 1.6. AUTORIZZAZIONI RICOMPRESSE NELL'A.I.A.

L' A.I.A. sostituisce tutte le autorizzazioni ambientali previste dalle specifiche normative di settore e, nella fattispecie, descritte nel presente allegato tecnico come di seguito riportate:

Oggetto	Normativa di riferimento	Descrizione
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	– Emissioni del sito produttivo per le attività di allevamento avicoli. – Caldaie, generatori
Autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche	D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - R.R. 3 e 4 del 2006	– Scarico al suolo in sub-irrigazione

B QUADRO PRODUTTIVO

• B.1. SUINI E/O AVICOLI

B 1.1. CAPACITA' PRODUTTIVA

N. posti: 59.607

N. capi mediamente presenti: 45.908

Peso Vivo mediamente presente (t): 156

B 1.2. STRUTTURE DI STABULAZIONE

Riferimento stalla	Categoria animali	Tipo stabulazione	N° posti
Stalle 1, 2, 3, 4, 5, 6	Avicoli	A terra su lettiera	59.607

B 1.3. PRODUZIONE DEGLI EFFLUENTI

Liquame prodotto anno (mc): ===

Liquame disponibile anno (mc): ===

Letame prodotto anno (mc): 1.666,46

Letame disponibile anno (mc): 0

Cessione liquame anno (mc): ===

Cessione letame anno (mc): 1.666,46

Acquisizione liquame anno (mc): ===

Acquisizione letame anno (mc): ===

B 1.4. SISTEMI DI RIMOZIONE

Riferimento stalla	Categoria animali	Rimozione reflui
Stalle 1, 2, 3, 4, 5, 6	Avicoli	A fine ciclo con scope e pale e lavaggio finale con nebulizzazione

B 1.5. CAPACITA' DI STOCCAGGIO

Reflui solidi compostati e non compostati (gg/anno)		
Presenti	Richiesti da normativa	Conformità
300	90	SI

- B.2. ATTIVITA' CONNESSE (ALLEVAMENTO di ALTRE CATEGORIE DI ANIMALI)

NON PRESENTE

- B.3. ATTIVITA' CONNESSE (esempio COLTURE PRATICATE)

NON PRESENTE

- B.4.CONSUMO IDRICO

N. pozzi aziendali: n.1 ad uso zootecnico autorizzato con Decreto n. 22191 del 19/11/2002.
Richiesta di rinnovo presentata alla Provincia di Brescia – Settore Ecologia in data 12/0/2012.

Identificativo pozzo	Distanza dal complesso	Profondità	Note
BS0195672000	200 mt a sud	280 mt	Fg. 15 mapp. 3

Altro approvvigionamento: ===

Mc./anno ad uso zootecnico:

Mc./anno ad uso irriguo: ===

Mc./anno ad uso civile: ===

Consumi: consumo presunto – conta litri già installato

- B.5.CONSUMO DI ENERGIA

Energia elettrica (kWh): 250.000

Gasolio (l): 4.000

GPL (l): ===

Metano (mc): ===

Altro: ===

- B.6.PRODUZIONE DI ENERGIA

Ciclo impiegato: ===

Linea produttiva: ===

Energia prodotta: ===

Impianto per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici sulle falde dei tetti. L'intervento, oltre ad avere una valenza economica, ha un effetto positivo sul contenimento delle emissioni in atmosfera derivante da altre forme di energia.

Produzione annua stimata 100 MWh

C QUADRO AMBIENTALE

- C.1. EMISSIONI

C 1.1. RIFIUTI

Codice CER	Descrizione Rifiuto	Modalità di deposito	Ubicazione deposito	Destinazione
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Sacchi a perdere	Portico aziendale coperto e pavimentato	Smaltimento
150101	Imballaggi in carta e cartone	Accumulo	Portico aziendale coperto e pavimentato	Recupero
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Imballaggio rigido a perdere	Portico aziendale coperto e pavimentato	Recupero/ Smaltimento

Gestione rifiuti: deposito temporaneo cementificato e coperto, segue raccolta da parte di ditta convenzionata con accordo di programma.

Gestione carcasse animali: cella frigo e contratto di ritiro con ditta autorizzata.

Disinfezione stalle: mediante nebulizzazione senza produzione di liquido di sgrondo.

Sanificazione automezzi: mediante nebulizzazione senza produzione di liquido di sgrondo.

C 1.2. SCARICHI IDRICI

Acque reflue: Sub-irrigazione con fossa Imhoff per servizi igienici aziendali produttivi

Acque meteoriche: Dispersione al suolo

C 1.3. GESTIONE REFLUI ZOOTECCNICI

Raccolta: La pollina viene rimossa dai capannoni mediante una pala meccanica azionata da una trattoria agricola e successivamente ritirata da ditta specializzata (caricata direttamente sui mezzi di trasporto)

Trattamenti: ===

Gestione tramite POA/PUA: ===

Cessione reflui: Cessione totale, nel rispetto della normativa vigente relativa al trasporto e trasformazione.

C 1.4. EMISSIONI SONORE

Zonizzazione acustica complesso: Classe III – Area di tipo misto.

Zonizzazione acustica nel raggio di 500 m: Classe II – Area ad uso residenziale.

C 1.5. EMISSIONI AL SUOLO

Aree di stoccaggio: ===

Aree distribuzione reflui: ===

C 1.6. EMISSIONI IN ATMOSFERA

• Emissioni del ciclo zootecnico

Tipo di calcolo: metodo stimato tramite software Erica di gestione delle fonti aziendali di emissione

Emissioni:

Scenario	Ammoniaca (NH ₃) kg/anno	Metano (CH ₄) kg/anno	Protossido di azoto (N ₂ O) Kg/anno di azoto
Attuale	===	===	===
Futuro	4.626	10.401	590

Fonti di emissione: stabulazione.

Le emissioni complessive sono entro i riferimenti dell'azienda standard per l'ammoniaca.

• Altre emissioni: (ai sensi degli art 269 e 272 del D.lgs 152/2006)

Tipologia	Quantità	Alimentazione	Potenza nominale singola unità (KW)	Totale (KW)
Generatore di energia elettrica	1	Gasolio	100	100
Boiler – generatore di acqua calda	1	Energia elettrica	1,5	1,5

D QUADRO INTEGRATO

• D.1. SISTEMA DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI E APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (MTD)

Razione: multifase asciutta.

Allevamento: sistemi di aereazione artificiale, sistemi di abbeverata antispreco, ridotto volume di acqua nei lavaggi, lampade a basso consumo energetico, utilizzo di mangimi sfusi senza imballaggi, interrimento tubazioni e condutture acqua per evitare rischi di congelamento, impiego di contatori di misurazione del consumo idrico.

Stoccaggio: ===

Distribuzione: ===

• D.2. VERIFICA SULL'APPLICAZIONE DELLE MTD O MISURA ADOTTATA ALTERNATIVA

LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI	APPLICATA	NON APPLICATA	MTD SE IMPIANTO ESISTENTE	MTD SE IMPIANTO NUOVO	Classificazione della tecnica nel BREF
----------------------------------	-----------	---------------	---------------------------	-----------------------	--

GALLINE OVAIOLE A TERRA					
Sistemi con isolamento termico e della ventilazione, lettiera integrale, abbeveratoi antispreco	X		X	X	Tutte le strutture

E QUADRO DI MONITORAGGIO

• E.1. CHI EFFETTUA L'AUTOMONITORAGGIO

Finalità

Il monitoraggio è principalmente mirato:

- al controllo di tutti quegli elementi che possono garantire il rispetto e/o il mantenimento delle condizioni stabilite dall'autorizzazione integrata ambientale (es. requisiti, misure di prevenzione, valori di emissione eventualmente prescritti, ecc.);
- raccolta di dati per la valutazione della corretta applicazione delle procedure di carattere gestionale o dati comunque previsti dalla normativa IPPC (comprese le pertinenti linee guida) o da altre disposizioni ambientali di settore anche al fine della raccolta dei dati utili nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti.

Gestione dei dati raccolti

Tutti i dati derivanti dal presente piano di monitoraggio, dovranno essere:

- a) annotati dal gestore su registri interni (salvo diversa indicazione precisata nelle successive sezioni), preferibilmente con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file excel (.xls) o altro database compatibile, anche al fine dell'assolvimento degli obblighi richiamati al successivo punto b). I certificati analitici dei dati rilevati a seguito dei controlli previsti nei vari piani di gestione dovranno essere a disposizione dell'ente di controllo. Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'AIA presso l'impianto, a disposizione delle autorità competenti al controllo; ad esse devono essere correlabili eventuali certificati analitici.
- b) trasmessi annualmente dal gestore alle autorità competenti mediante l'Applicativo Integrato Di Autocontrollo (AIDA) di Arpa Lombardia (come stabilito dal d.d.s. 03/12/2008 n. 14236 e s.m.i.), compilando tutte le pertinenti sezioni già disponibili; per la trasmissione dei dati per i quali l'applicativo non dispone di sezioni appropriate, si usufruirà della sezione "documentazione" mediante la quale è possibile l'inserimento di file (es database precompilati preferibilmente in formato .xls o altro formato compatibile, specificando nella denominazione anche l'anno di riferimento) secondo quanto indicato nelle successive tabelle di dettaglio. La frequenza di trasmissione, qualora non specificato diversamente, è da intendersi annuale.

Nel caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, è fatto comunque salvo l'obbligo del gestore o suo delegato di informare nel più breve tempo possibile (entro un massimo di 24 ore dall'evento) la Provincia, il Comune e l'Arpa, indicando anche gli interventi correttivi adottati o in fase di attuazione

E.1 Chi effettua l'autocontrollo

La seguente tabella rileva, nell'ambito dell'auto-controllo a carico del gestore, chi effettua il monitoraggio.

Gestore dell'impianto (controllo interno)	X
---	---

Autocontrollo

E.2 Parametri gestionali

E.2.1 Capi allevati

Riguardo la consistenza degli animali presenti in allevamento è opportuno che il gestore del complesso IPPC predisponga un registro in formato elettronico (in formato esportabile ed editabile), di tutti gli animali di allevamento, suddivisi per categoria e tipologia.

Questa modalità di registrazione avrà la funzione di evidenziare in tempo reale al Gestore, la consistenza dell'allevamento e poter attuare le migliori scelte gestionali di ordine economico e ambientale, evitando di superare i parametri di occupazione assunti.

I dati sulla consistenza serviranno inoltre per aggiornare altri elaborati (ad esempio ERICA).

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati e le informazioni che dovranno essere raccolte e comunicate annualmente tramite il portale AIDA (sezione "documentazione").

		allevamento avicoli – anno 20.....				
		galline	polli	pollastre	tacchini	altro pollame
consistenza iniziale al 01/01/20....						
consistenza finale al 31/12/20....						
n. capi caricati		n. capi scaricati			documento di trasporto	
data	n° capi specificando la categoria di appartenenza	n° capi specificando la categoria di appartenenza	n° capi morti	n° documento di trasporto	peso totale kg	

Avicoli allevati

E.2.2 Mangimi

La composizione della razione somministrata alle diverse categorie dei capi presenti in allevamento ha un ruolo importante sull'impatto ambientale soprattutto per il contenuto di fosforo e azoto. Come descritto nel D.M. 29/01/2007 "linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili per la categoria IPPC 6.6" il razionamento è considerata una tecnica MTD.

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati e le informazioni che dovranno essere raccolte e comunicate tramite il portale AIDA (sezione "documentazione") e periodicamente aggiornate in funzione delle variazioni intervenute.

Nome razione	sostanza secca della razione (%)	Contenuto in proteina grezza della razione (% sul tq)	Contenuto in fosforo della razione (% sul tq)	Fase		durata fase (gg)	durata vuoto (gg)	mortalità (%)	razione giornaliera (kg/capo)	Note
				da kg (p.v. medio)	a kg (p.v. medio)					

Mangimi

E.2.3 Altri materiali o prodotti in ingresso e uscita

tipologia controllo	metodo di monitoraggio	unità di misura	periodicità
quantitativi annuali di stallatico conferito ad impianti tecnici di trattamento disciplinati dai Regolamenti CE 1069/09 e 142/11 (ex 1774/02) riguardanti i sottoprodotti di origine animale (SOA)	come stabilito dalle vigenti disposizioni riguardanti la gestione dei sottoprodotti di origine animale (documenti commerciali)		
quantitativi annuali di carcasse di animali prodotti e ceduti come sottoprodotti di origine animale (SOA) a ditte abilitate o riconosciute ai sensi dei Regolamenti CE 1069/09 e 142/11 (ex 1774/02).	come stabilito dalle vigenti disposizioni riguardanti la gestione dei sottoprodotti di origine animale (documenti commerciali)		

Altri materiali o prodotti in ingresso o uscita

E.2.4 Controllo strutture e impianti

Dovrà essere monitorato quanto elencato, precisando che la registrazione dovrà essere effettuata solo per le anomalie riscontrate.

tipologia controllo	metodo di monitoraggio	periodicità	Obiettivi
assenza di danni o malfunzionamenti degli impianti o nelle strutture (ricoveri, sistemi di veicolazione delle deiezioni zootecniche e relativi stoccaggi)	controllo visivo	giornaliera	-efficienza e regolare funzionamento dei ventilatori, dei sensori termici, dei vari dispositivi di comando e/o controllo (es. meccanismi meccanici e/o elettronici) e dei sistemi di contenimento delle emissioni di polveri ed in generale di tutta l'impiantistica; -assenza di perdite nei sistemi di distribuzione del mangime e dell'acqua; -assenza di condense all'interno delle strutture di allevamento e/o stoccaggio della pollina; -regolare funzionamento del sistema di movimentazione delle uova e degli impianti adibiti al loro imballaggio e dei sistemi di raccolta delle acque deteriorate. -efficienza dei sistemi di copertura degli stoccaggi;

Controllo strutture e impianti

E.3 Componenti ambientali

E.3.1 Risorsa idrica

La seguente tabella individua il monitoraggio dei consumi idrici da realizzare per l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica:

tipologia controllo consumi idrici in base alla fonte di approvvigionamento	metodo di monitoraggio	unità di misura	Periodicità
Pozzo	lettura dei contatori e registrazione dei consumi	m ³	annuale

Consumi idrici

E.3.2 Risorsa energetica

La seguente tabella riassume gli interventi di monitoraggio previsti ai fini della ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa energetica:

tipologia controllo	metodo di monitoraggio	unità di misura	periodicità
Consumi di energia elettrica	lettura dei contatori e registrazione dei consumi	KWh	annuale
Consumi dei combustibili suddivisi per ciascuna tipologia (es. gasolio, gpl, metano) e uso (es. autotrazione e/o riscaldamento)	registrazione dei consumi	litri o m ³	annuale

Consumi energetici e di combustibili

tipologia controllo	metodo di monitoraggio	unità di misura	periodicità
Produzione di energia elettrica e/o termica con fonti rinnovabili	registrazione produzione	KWh	annuale

Produzione di energia

E.3.3 Emissioni in atmosfera

E.3.3.1 Emissioni diffuse

Parametri	unità di misura	metodi o modelli di calcolo (*)	periodicità
Ammoniaca (NH ₃)	kg/a	software Erica e registrazione dei valori ottenuti	annuale
Metano (CH ₄)			
Protossido di azoto (N ₂ O)			

Inquinanti monitorati per le emissioni in atmosfera diffuse

Precisazione gestione dati raccolti

In questa fase di applicazione ed al fine di non gravare eccessivamente l'impegno aziendale, pur ritenendo importante e opportuno predisporre registrazioni quanto più possibile informatizzate, si precisa che l'obbligo di registrazione all'interno del presente Piano di Monitoraggio si ritiene assolto per quei dati già riportati in altri specifici documenti e/o registri presenti in azienda a qualsiasi titolo riportanti comunque i medesimi rilievi e parametri richiesti, come pure la registrazione in AIDA, rispetto a quanto proposto nel Piano di Monitoraggio, dovrà riguardare obbligatoriamente i dati e i parametri previsti e richiesti dalla stessa. Restano comunque vigenti gli obblighi stabiliti da altre specifiche e pertinenti norme di settore (es. registri veterinari, ecc.).

IMPEGNI PROPOSTI DAL GESTORE

- Il gestore si impegna a mantenere in essere le MTD attualmente applicate

F CONSIDERAZIONI FINALI E/O OSSERVAZIONI E QUADRO PRESCRITTIVO

- F.1. SITUAZIONE ENTRO I 500 m DI RAGGIO
 - Riferimento a aree PRG, pozzi, viabilità, CIS, ecc
- F.2. AUTORIZZAZIONI
 - Rilasciate o necessarie (VIA, pozzi, edilizie, ecc.)
 - Deve ricomprendere anche l'autorizzazione alla sub-irrigazione per il servizio igienico aziendale
- F.3. POA/PUA:
 - Il POA/PUA previsionale presentato in forma cartacea (COra) rappresenta la situazione di accasamento prevista con la modifica richiesta ed è comunque conforme alla D.G.R. 5868/07 e s.m.i. e/o D.G.R. 2208/11 e s.m.i. Prima dell'esercizio dovrà essere presentato POA/PUA sotto forma di Comunicazione, ai sensi della D.G.R. 5868/07 e s.m.i. e/o D.G.R. 2208/11 e s.m.i., relativo alla effettiva situazione in esercizio.
- F.4. APPLICAZIONI MTD
 - ===
- F.5. EMISSIONI
 - Dichiarazione Ines non fatta.
 - Se lo stoccaggio di materiale polverulento avviene in silos, devono essere rispettati i limiti di emissione secondo quanto previsto della specifica normativa.
 - Per l'inquadramento degli impianti termici presenti nel complesso e nello specifico se soggetti si rimanda all'applicazione del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e disciplina regionale di attuazione (D.G.R. n. 3934/12 del 06/08/2012).
- F.6. RIFIUTI
 - Fino alla definitiva entrata in vigore del Sistema Telematico per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) istituito con D.M. 17/12/2009 e s.m.i. deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché la denuncia annuale (MUD) ed i rifiuti in uscita dall'impianto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione. Successivamente dovranno essere garantite le procedure di tracciabilità dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dal SISTRI, fatte salve diverse indicazioni introdotte nella specifica disciplina di settore.
 - Prescrizioni generali:

- o La gestione del deposito temporaneo e il relativo smaltimento dei rifiuti dovranno essere effettuati secondo la specifica normativa di settore e per i relativi CER detenuti.

• **F.7. SERVIZIO ACQUA**

- Il territorio comunale è compreso nell'area vulnerabile ai sensi del d.lgs 152/2006 individuata con d.g.r. 11 ottobre 2006 n. 8/3297
- Lo scarico dovrà rispettare tutti i parametri e prescrizioni previsti dalla specifica normativa precisando che i relativi dati relativi allo scarico delle acque reflue domestiche sono riportati nella tabella seguente:

Scarico	Comune	Indirizzo	Dati Catastali		Coordinate Gauss Boaga		Carico A.E.
			Fg.	Mapp.	X	Y	
1	Iseo	Via Silvio Bonomelli, 96	16	2	1584504	5057256	8,5

• **F.8. SERVIZIO ARIA**

Stoccaggio e movimentazione dei mangimi, materie prime per l'alimentazione e altro materiale pulverulento/potenzialmente pulverulento.

Il gestore deve assicurare che:

- La miscelazione di materie prime per la produzione di mangimi, nonché il trasferimento sia di tali materie prime sia di mangimi da e per le aree di stoccaggio, siano effettuati in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria.
- Le materie prime per la produzione di mangimi e i mangimi stessi devono essere stoccati in strutture idonee a prevenire le perdite e minimizzare la produzione di rifiuti.

Lo stoccaggio in silos deve:

Silos verticali	Silos orizzontali
Essere dotato di sistema di contenimento delle polveri, collocati sugli sfiati ove tecnicamente possibile, o analoghi sistemi di contenimento.	Essere garantita la copertura superiore continua.

(Per le tipologie di silos vedasi decreto direzione generale Sanità n. 5368 del 29/05/2009 "Linee guida integrate in edilizia rurale e zootecnia")

• **F.9. VARIE**

- L'azienda ha presentato il progetto alla **verifica di assoggettabilità a VIA** di cui all'articolo 6 e individuazione, a margine, delle autorità competenti a espletare tale procedura, ai sensi dell'articolo 2 (Legge Regionale 2 febbraio 2010 n.5) Parte II Allegato IV d.lgs. 152/2006. Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 q.li di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento; con successivo rilascio di Decreto n. 4942 del 12/08/2014, in merito all'esclusione della procedura di VIA.

• **F.10. NOTE INTEGRATIVE NON RICOMPRESSE NELL'AUTORIZZAZIONE**

- I dati e le indicazioni relativi al POA/PUA ed ai consumi energetici e correlati, riportati nel presente Allegato Tecnico, derivano dalla valutazione dei relativi documenti dell'anno di riferimento e sono da intendersi aggiornati, secondo le tempistiche e modalità definite dalle specifiche normative, con la presentazione dei relativi documenti e/o mediante l'inserimento nelle banche dati a tal fine istituite, cui si rimanda.
- Le autorizzazioni e/o permessi e/o comunicazioni non ricomprese nel quadro A.1.6, comunque necessarie per lo svolgimento dell'attività in A.I.A., sono regolamentate dalle specifiche norme di settore alle quali vengono ricondotte le modalità operative, di controllo e sanzionatorie.

- F.11. QUADRO PRESCRITTIVO A.I.A.
- Rispetto del numero di posti autorizzati.
- Rispetto del Piano di Monitoraggio per i soli impegni strettamente derivanti dalle autorizzazioni ricomprese nel quadro A.1.6.
- Si richiama integralmente quanto disposto dal Decreto n. 4942 del 12/08/2014, in merito all'esclusione della procedura di VIA a cui si rimanda integralmente per l'attuazione.
- In caso di eventuali segnalazioni inerenti le molestie olfattive imputabili all'insediamento in oggetto Codesta Ditta dovrà provvedere alla tempestiva assunzione di interventi gestionali e/o strutturali secondo quanto previsto dalla vigente normativa e finalizzati alla risoluzione e/o attenuazione delle molestie arrecate, dandone preventiva comunicazione agli Enti competenti.

- G.1. DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL GESTORE (Raccolte e sottoscritte in sede di Conferenza di Servizi del 19/09/2014)

L'azienda istante, in ordine ai pareri e/o richieste formulate dagli Enti sopra richiamati, esprime quanto di seguito riportato:

In risposta a quanto richiesto dal Settore Agricoltura:

- **Si impegna**, al momento della stesura del Piano ad allineare il fattore di escrezione ed i pesi medi con i valori riportati dal sistema operativo SISCO.
- **Si impegna** a prendere atto di quanto disposto dal Decreto n. 4942 del 12/08/2014, in merito all'esclusione della procedura di VIA.
- **Si impegna**, nel caso di eventuali segnalazioni inerenti le molestie olfattive a provvedere alla tempestiva assunzione di interventi gestionali e/o strutturali secondo quanto previsto dalla vigente normativa e finalizzati alla risoluzione e/o attenuazione delle molestie arrecate, dandone preventiva comunicazione agli Enti competenti.
- **Si impegna** in sede di effettivo completamento delle opere relative a quanto richiesto, ad inviare agli Enti coinvolti nell'istanza di rilascio dell'AIA la documentazione prevista dalla vigente normativa per il completamento dell'iter istruttorio

In risposta a quanto richiesto da ARPA:

- **Precisa che**, sulla base dell'esperienza fino ad oggi maturata, le ditte incaricate hanno sempre provveduto al tempestivo ritiro della pollina accumulata a fine ciclo. Qualora si dovessero verificare ritardi nel ritiro della stessa si provvederà a ritardare anche l'accasamento degli animali per il ciclo successivo o altre modalità di gestione previste dalla norma.
- **Si impegna**, al momento della stesura del Piano ad allineare il fattore di escrezione ed i pesi medi con i valori riportati dal sistema operativo SISCO.

In risposta a quanto richiesto dal Comune:

- **Si impegna** a presentare quanto richiesto dal Comune di Iseo.

- G.1. DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL GESTORE (Raccolte e sottoscritte in sede di Conferenza di Servizi del 28/11/2014)

In risposta a quanto richiesto dal Settore Agricoltura:

- **Precisa** che ha già provveduto alla redazione del Piano sulla piattaforma SISCO (n. 58902 del 23/11/2014).
- **Dichiara** di aver già provveduto alla richiesta di verifica del C.P.I. e fornisce copia della domanda presentata presso i vigili del fuoco.
- **Fornisce** a mano la marca da bollo
- **Si impegna** al versamento della tariffa dovuta per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In risposta a quanto richiesto da ARPA:

- **Conferma** quanto già risposto nella nota precedente.



Data: Gio 18/12/2014 11:53
Da: agricoltura@pec.provincia.bs.it
A: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA DI BRESCIA -
<dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it>,
COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO
<protocollo@pec.cmsebino.bs.it> , COMUNE DI ISEO
<protocollo@pec.comune.iseo.bs.it> , "SOCIETA AGRICOLA
GUERRINI DI GUERRINI DANIELE E C. S.S."
<socagrguerrinidaniele@pec.agritel.it>
Oggetto: AOO Provincia di Brescia - 18/12/2014 - 0154648
Allegato/i: Segnatura.xml(*dimensione 4 KB*)
443AIAInvioAutorizzazioneGuerrini_marked.pdf(*dimensione 316 KB*)
Copia_DocPrincipale_443AIAInvioAutorizzazioneGuerrini_marked.pdf
(*dimensione 318 KB*)
AT_GUERRINI_DANIELE_E_C._S.S._CDS_definitiva.pdf.p7m
(*dimensione 581 KB*)
MemDoc_CreaPdf_125418830831788821116191232245993.pdf.p7m
(*dimensione 131 KB*)

TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. RILASCIATA ALLA SOC. AGR. GUERRINI DI GUERRINI DANIELE & C. S.S. P.I. N. 00938290194 CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA (CR) VIA ROMANENGO, 48 RELATIVAMENTE AL COMPLESSO PER L'ALLEVAMENTO DI AVICOLI (PUNTO 6.6.A. ALLEGATO VIII D.LGS. 152/2006 E S.M.I.) UBICATO IN COMUNE DI ISEO (BS) VIA S. BONOMELLI, 96.

